



case: non solo ciò che negli Stati Uniti si è fatto in questi tre secoli, ma ciò che si farà ogni anno che scorrerà: servirà di confronto irrefutabile fra i suoi prodotti e quelli degli altri paesi: diverrà una scuola di inesauribili insegnamenti: e soprattutto farà scintillare la favilla che accenderà le intelligenze più elette per far loro creare nuovi miracoli, e più grandi utilità per il bene del genere umano.

Un vantaggio indiretto poi di una tale esposizione permanente sarà quello finanziario. È noto che le esposizioni, anche le meglio riuscite, ben raramente riescono a far pari. Senza contare le enormi spese di affitto delle aree ecc. vi è sempre un capitale considerevole, completamente perduto, rappresentato dagli edifici postici che poi vanno demoliti.

Invece una esposizione permanente, non solo richiede meno sfoggio di lusso decorativo, meno parassitismo di impiegati e di agenti; e risparmio assoluto di quanto è indispensabile nelle altre esposizioni temporanee, ma diventa una fonte perenne di ricchezza, senza dire del patrimonio commerciale costituito dall'area, dagli edifici, e da tutto il materiale attinente.

Se quindi il progetto della esposizione mondiale permanente non naufragherà, cosa che ormai non sembra molto probabile, il 1909 sarà un grande anno per Nuova York, poiché per contraccolpo, segnerà un periodo di eccezionale attività per la città tutta.

Un congresso che ci voleva.

Londra, 27. — Sir Edwin Cornwell presidente del Consiglio della contea di Londra comunica il messaggio che inviò alla stampa tedesca esponente il progetto di un congresso delle città capitali del mondo civilizzato. Il principale scopo di questo congresso che si riunirebbe in certe epoche sarebbe lo studio dei problemi comuni a tutti i centri di popolazione come: l'istruzione, le abitazioni operaie, il miglioramento delle vie pubbliche, lo sviluppo del tram ecc.

Lo spionaggio nell'esercito francese

Tolone, 27. — Questa sera fu trasferito a Marsiglia un sottufficiale dell'8° reggimento coloniale arrestato da parecchi giorni, su cui pesano gravi sospetti. Fu interrogato a lungo dal giudice istruttore prima della sua partenza. Stasera il giudice istruttore ha ricevuto la nuova commissione rogatoria per la ricerca dei documenti.

Le preghiere per la Repubblica abolite

Dalle *Vérité Française* apprendiamo che l'illustre Vescovo di Nancy, Mons. Turinaz, da poi che la repubblica si è voluta separare dalla Chiesa, ha prescritto che ora innanzi ai sacerdoti non recitino più il *Domine, salvum fac Rempublicam*, e clero e popolo facciano invece speciali preghiere per il Papa.

Già nella cattedrale di Nancy è cominciata questa sostituzione.

La *Vérité* aggiunge che tutti i Vescovi non tarderanno a ordinare consimili preghiere.

La Repubblica si è voluta separare dalla Chiesa e la Chiesa si separa dalla Repubblica.

Guai a questa che proclama di poter fare a meno di Dio!

NUOVO MANIERO

E, con un sguardo supplichevole, agguise: — Allontana tutta questa gente. Ad un cenno di Fanch, tutti si scostarono.

Allora la vecchia trasse a sé il figlio, e commessamente gli profert nell'orecchio un nome.

— Miserabile! — disse Fanch con istrazio.

X. — Cosicché, signor Gueguen, non volete che io stenda verbale... — diceva il signor Rastel.

— Mi sembra del tutto inutile, signor commissario.

— Tuttavia vi fu un principio d'incendio... e la presenza del fanciullo nel vostro fienile, nel momento in cui questo cominciava ad andare in fiamme, proverebbe ch'egli non è estraneo al sinistro...

— Il fanciullo non nega la sua imprudenza, ma si tratta d'imprudenza soltanto, e ragionevolmente non si può essere severi contro di lui. Egli fuggiva coloro che gli negavano da mangiare; estenuato dalla stanchezza e non sapendo ove passare la notte, ha visto un fienile e vi si è introdotto. Nell'oscurità, ha acceso un fiammifero, che, gettato inavvertitamente, appiccò il fuoco. Questo non è tanto

Riduzione di tariffe telegrafiche per le Agenzie ed i giornali.

Roma, 27. — In seguito ad accordi con le amministrazioni telegrafiche della Francia, Gran Bretagna ed Austria, l'applicazione delle disposizioni facoltative del regolamento telegrafico internazionale vigente, è in corso il decreto reale che accorda la riduzione del 50,0% sulle tariffe attuali delle corrispondenze telegrafiche con quelle nazioni, solamente dalle ore 18 alle 9 del mattino.

La concessione si estende ai telegrammi in partenza dall'Italia, ed ai dispacci diretti ai giornali, alle pubblicazioni periodiche ed alle Agenzie autorizzate.

In arrivo avranno luogo le distribuzioni dei telegrammi a tutti i giornali e periodici italiani, ed Agenzie autorizzate dal Ministero delle poste e telegrafi.

Siccome la registrazione del citato decreto, e lo scambio delle informazioni con le amministrazioni estere richiederono qualche tempo, così le tariffe ridotte potranno applicarsi soltanto a datarsi dal primo febbraio.

UN VIOLENTO CICLONE.

Parigi, 27. — Un cablogramma pervenuto al dipartimento delle Colonie annunzia che un violento ciclone ha imperversato su Adiyuan e Moheli il 16 dicembre. Le perdite dei coloni indigeni sono considerevoli; vi sarebbero numerosi morti tra essi.

La coltura delle zucchere ha molto sofferto. Maiotte è stato soprattutto danneggiata. La grande Comora è incolore.

Cacciatore di frodo ucciso dai carabinieri.

Roma, 27. — Il *Giornale d'Italia* ha da Pannavilli che nel comune di Talamello Giovanni Sesti fu sorpreso dai carabinieri mentre cacciava privo di porto d'armi. Egli si diede alla fuga inseguito dai carabinieri. Uno di questi cadde e irritato esplose un colpo contro il Sesti producendogli sette ferite in seguito alle quali morì. Il carabiniere fu arrestato.

Inserzioni in IV pag. a prezzi micidissimi.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

27 dicembre.

Gravissima disgrazia.

Ieri mattina, certo Agostino Colussi detto Panza d'anni 64, da Tiezzo, assieme ad altri sei o sette suoi compagni stava abbattendo una quercia nel bosco del conte Gozzi di Visinale.

Già avevano scavata la terra tutto intorno e messe le radici in luce, e mediante una corda legata alla sommità dell'albero cominciarono a tirare a sé il tronco, quando questo improvvisamente cedette e con grande furia cadde addosso al Colussi, che non era arrivato in tempo a porsi in salvo.

Il Colussi cadde esanime al suolo; una larga e profonda ferita l'aveva offeso e da essa abbondante sgorgava il sangue. I suoi compagni prontamente lo soccorsero; ma il caso era già disperato e dopo circa 15 minuti il povero Colussi esalò l'ultimo respiro.

Sandaniele

27 dicembre.

Appalto dazio.

Venerdì mattina alla licitazione per il dazio per un decennio dalla somma di L. 53.100 offerta dalla ditta Colombo, si andò sino alla somma di L. 62 mila l'offerta della ditta Poma di Palmanova. Concorsero anche le ditte Trezza, Camilotti, Genovese, Zuzzi, Gressani. Con quella vistosa somma il Comune ha fatto un affarone trattandosi che realizzerà un incasso annuale di oltre venti mila lire in più del passato.

Musica sacra.

Nella novena di Natale e festa le esecuzioni fatte di musica di Perosi, Candotti, Bianchi, Ricci e Planis assicurano che anche qui si risale verso l'ideale voluto dal Papa, dal Vescovo a restituire alla Chiesa la decorosa solennità portata dalla divina arte dei suoni.

Evaseo.

Il giorno di Natale verso le dieci di mattina dal cortile delle prigioni, arrampicatosi per il muro di cinta provvisto di qualche chiodo per sostegno di viti riuscì a toccare il sommo e con un salto a darci alla fuga il malandrino, arrestato a Fagagna subito dopo il furto di un portafoglio contenente L. 350. Sparì e non si ha traccia di lui, benché il Custode delle prigioni che in quell'istante stava sbrici-

mi ha detto, o piccino?

Il fanciullo fece un cenno di testa. — Il povero infelice è abbastanza castigato della sua imprudenza... Signor Commissario, guardate il suo lagrimevole stato...

Il piccolo Apollo batteva i denti in un angolo del Commissariato... la febbre lo tormentava, aveva i capeggi arsi, le mani sanguinolente, gli abiti a brandelli.

— Ma, — ripigliò il commissario — questo furto commesso durante l'incendio... Questo tentativo di assassinio contro la signora Gueguen.

— Altrettanti errori facili a spiegare. — Eppure gli uomini della fattoria vi sentirono gridare al ladro, quando, ritornato nelle vostre stanze, trovaste i tirretti aperti, e vuoto l'armadietto dove solete chiudere il vostro denaro...

— In ciò, sono io solo il colpevole. Ero intento a fare i miei conti della quindicina, che dovevo pagare oggi, quando i primi bagliori dell'incendio vennero ad atterrirmi... Corsi come un pazzo verso il luogo del sinistro...

Ritornando nella fattoria, la mia commozione, già grande si accrebbe, come capite, alla vista della mia sventurata madre giacente al suolo... Allora perdetti del tutto la testa... Ed allora fu che mi accorsi del disordine che regnava nel mio ufficio... Ero talmente fuori di me che credetti fosse avvenuto un furto, durante la mia breve assenza... dimenticando che questo disordine proveniva dal mio

giorno i suoi lavori d'ufficio in una stanza che guarda il cortile, accortosi immediatamente, abbia fatto correre in giro la notizia dell'evazione avvonuta per casuale fatalità mai più occorsagli nei ventisei anni di servizio vigilante e corretto sempre avuta. I borsatulo fuggito è di Biella: piccolo, svelto: abilissimo del mestiere finché dura uccel di bosco.

S. Vito al Tagliamento

27 dicembre.

Varie.

Nell'ultima seduta il Consiglio Comunale ha deliberato: il taglio delle piante del bosco comunale e della strada di Bannici; non ha accettato la rinuncia a consigliere comunale del sig. avv. Pe-tracco; ha nominato il direttore e i consiglieri dell'ospedale, e ha nominato la Commissione di vigilanza per l'anno in corso delle scuole elementari.

La Giunta ha dato incarico con deliberazione d'urgenza in data 22 corr. al Sindaco di provvedere all'appalto del dazio a licitazione privata, aprendosi sul canone minimo di L. 16.719.

Alla S. O. il dott. Torquato Linzi ha tenuto una conferenza sulla *Cassa Nazionale* per le pensioni agli operai. Gli spettatori furono pochi.

Orcenico Superiore

27 dicembre.

Per una Messa.

Ieri ebbero fra noi una quanto cara e simpatica altrettanto gustata festa. Il R. D. Osvaldo Gassin, nipote al nostro benamato signor Parroco, saliva la prima volta l'altare ad offrire a Dio il divin Sacrificio. La popolazione, che ama sinceramente il degnissimo pro Parroco e il non meno degno nipote e che non ricordava a memoria d'uomo una Messa novella in paese, vi ha partecipato con tutto il cuore e con tutto l'entusiasmo, apparecchiando gran quantità di archi trionfali per tutto il paese, andando numeroso ad incontrare alla stazione di Casarsa il novello sacerdote, assistendo più numerosi ancora al suo passaggio e partecipando in massa alla solenne funzione.

Forse poi molti gli amici ed i confratelli che circondarono ieri il D. Osvaldo e che partecipandovi condivisero la sua gioia e la sua commozione. Durante la Messa, dopo il Vangelo, il prof. Grandis precipitò accorrere al luogo del pericolo. — Ma il denaro era scomparso... — Nuovo errore... Nel mio turbamento, dimenticavo che, quella sera stessa, lo avevo sfilato a mia madre, per metterle in sicuro fino al domani.

— E lo svenimento della signora Gueguen? E le sue ferite?

— La mia povera madre erasi svegliata di soprassalto... Atterrito dal bagliore dell'incendio scese precipitosamente, e, non mi trovando, avvenne... Nella caduta batté diagraziatamente, colla testa in un mobile... Di qui la ferita che, spaventato com'ero, attribuii ad un delitto.

— Ferita, almeno, non grave? — domandò premurosamente il signor Rastel.

— Non grave, per buona fortuna; grazie, signor commissario.

Il signor Rastel prese il foglio di carta, che aveva innanzi, e lo stracciò...

— In questo caso, signor Gueguen, altro non mi resta che distruggere questo processo verbale, poiché lo desiderate...

— Mi farete un favore...

— E rendere la libertà a due persone, la di cui repentina partenza in questa notte medesima, mi ispirava qualche sospetto.

Si volse ad un uomo che stava scrivendo sopra un tavolino il accento: — Luigi, — gli disse — conducete qui il signor Guilloire ed il suo collega...

Il direttore e Pietro Manduit entrarono timidamente.

Il commissario li interrogò.

del nostro Seminario, tenne un forbito e smagliante discorso sulla eccellenza e lo splendore del sacerdozio cattolico incantando l'uditorio.

Al pranzo, servito con molta proprietà e con certo buon gusto, furono numerosi i convitati, si sono letti diversi componimenti, furono fatti briosi brindisi e molti regali e vi regnò sovrana quella allegria schietta che parte dal cuore e che ama la semplicità.

Insomma, da questa festa tanto Nipote quanto Zio devono aver riportata la più bella impressione del grande affatto al quale sono fatti segno e al quale han diritto presso questa pur buona ed entusiasta popolazione.

Nella speranza che la festa abbia a ripetersi qui a non molto, quando cioè i due giovani nostri seminaristi arriveranno al momento solenne, faccio di cuore i miei rallegramenti e presento i più sinceri auguri al novello Sacerdote ed al degnissimo Zio.

Andrea del Col.

Palmanova

27 dicembre.

Dazio.

L'appalto del dazio fu assegnato pel Comune di Palmanova alla ditta Trezza col canone annuo di L. 48.311,89.

Asilo infantile.

Il elenco delle offerte per l'Albero di Natale. In denaro: Fratelli Binfi L. 50 — Ravasi Giacomo L. 10 — Rizzi Don Gio. Batt., arciprete L. 10, Bearzi dott. Guglielmo L. 5 — Bearzi Adelardo L. 5 — Lazzaroni Leandro L. 5 — Leatani-Tramontini Caterina L. 3 — Fornizzi Don Giovanni L. 3 — Filippucci Appolonia L. 3 — Mazzoli Paolo L. 3 — Fratelli N. N. L. 2 — Famiglia Zencher L. 2 — Lizzero Celeste L. 2 — N. N. L. 2 — Malsani Pietro fu Federico L. 2 — Bearzi Carlotta L. 2 — Malacari Giovanni L. 0,50.

In effetti di vestiario: Geremia Gio. Batta 6 maglie di cotone, 2 vestiti per bambini, m. 5 1/2 stoffa di cotone — Rossini Libero m. 11 scampoli in sorte — Michioli Rosa m. 9 scampoli in sorte — Malsani Beria m. 2 1/2 stoffa — Buri Elvira e sorella 10 camicie cottonina grege, 6 maglie cotone colorato, 4 scialetti Anella — Marcuzzi Lucia 5 berrette — Brugger Antonio m. 6 scampoli in sorte — Carolina Cirio m. 2 teletta.

Tarcento

27 dicembre.

La nuova Chiesa di Sammartendenchia.

Ora che è quasi compiuta e da parecchie settimane resa officabile vale la pena di fare la cronistoria e un po' di... critica a questo nuovo gioiello aggiunto alle lode ed artistiche chiese che decorano le pittoresche ville di questa vallata. I lavori vennero eseguiti con sorprendente celebrità. L'impresa — della Marina — assunse i lavori a fior terra verso la metà d'aprile, ed ai primi di settembre la chiesa era già coperta. Al 5 dicembre venne solennemente benedetta da mons. Leonardo Suelz e la prima domenica dello stesso mese ebbe luogo la sagra e l'inaugurazione fra l'entusiasmo legittimo di quei buoni abitanti fra lo stupore dei ferastieri accorsi che non potevano capacitarsi come mai un paese di 600 abitanti fosse riuscito a compire lavori tanto grandiosi.

Per dare un'idea della grandiosità effettiva di questa fabbrica basti dire che un ingegnere, appena coperta, la valutò 40 mila lire. Il core è già completamente finito e per di più fornito di un nuovo altare di marmo assai appropriato.

L'architettura della Chiesa è semplice, ma di una semplicità elegante e maestosa. La calda e quieta luce che vi piove dentro concorre anch'essa a dare all'ambiente una intonazione serenamente ascetica. Nel complesso una bella Chiesa, e sarebbe

— Perché viaggiatevi si rapidamente sulla strada di Quimper, quando foste arrestati sull'alba, voi è la vostra baracca?

L'eroles stava per parlare, ma Guilloire lo prevenne.

— Ecco signore, noi abbiamo dato diverse rappresentazioni con drammi eroici, in questo paese, ma le spese da me sostenute per il mantenimento della compagnia superavano l'entrata, sicché ieri sera, annunciai l'ultima recita ed appena terminata questa levai le baracche e me ne andai.

— Non avete sentito nulla d'un incendio voi?

— Un incendio? No non so nulla.

L'interrogatorio continuò, ma il fabbro Guilloire, seppè così bene rappresentare la loro immediata scarcerazione.

Uscendo dall'ufficio il degno Guilloire, volto al suo eroles diceva. Vedi come mi sono comportato bene io.

Quei minchioni non ci disturberanno più e noi possiamo dividerci il morto, ed in così dire faceva risuonare nelle saccoche il denaro rubato al Sulaire.

Riparati tosto alle loro vetture, si affrettarono alla partenza.

PARTE TERZA

La rupe degli Etocs.

L'emozione cagionata in paese dall'incendio del fienile del Sulaire non fu di lunga durata.

riuscita perfetta se fosse stato possibile ampliare il coro e tenerla qualche metro più lunga. Ma difficoltà d'ordine topografico per ora insuperabili si opposero a quest'idea che sorrideva anche all'architetto. E poi i futuri nepoti hanno da stare in panciote? Manca ancora l'intonacatura interna della chiesa, ed in parte anche delle pareti esterne, ma il paese che ha fatti già tanti sacrifici saprà condurla a termine in un periodo di tempo relativamente breve. E i fondi? sembra che il paese abbia già trovato il modo di farli... scaturire mentre le principali famiglie del paese vanno a gara nel fare delle vistose offerte. Così va fatto! Non faccio elogi, sarebbero superflui. Dico solo che quando un paese è animato dalla fede e da armonia d'intenti sa fare cose grandi, stupefacenti specialmente se ha la fortuna di avere un sacerdote popolare entusiasta, disinteressato come lo ha Sammartendenchia.

Fagagna

27 dicembre.

La Novena e del SS. Festa di Natale. « Laudate eum in laetitia! » Con insoluta festività di canti e suoni si svolsero a Fagagna la Novena e il Santo Natale, ch'ebbero poi degno epilogo nella smagliante conferenza di Padre Roberto da Nove, ben conosciuto ed apprezzato nella vostra città. Non possiamo trattenere una parola di vivissima lode per questo umile frate che ispirato da Dio spande fra il popolo i fiumi della sua dotta e affascinante eloquenza. I *Missus* del Tomadini e del Franz, i *Tantum Ergo* e *Genitori* del Perosi, le *Litanie* del Remondi — così semplici eppure così piene di spontanea toccante melodia — vennero man mano a portare il loro tributo di omaggio e di festa al Pargolo divino, simbolo di pace e di amore. Affollato e intento l'uditorio, attratto in massa alla funzione che apre il cuore alla dolcezza e alla speranza.

Il ramo Parroco acconsentì a farci sentire la sua magnifica voce di basso che si presta alle più delicate modulazioni e alla tonante maestà dell'Angelo annunziatore.

E nel nuovo *Missus* del m. Franz si distinsero i solisti: Cinello Angelo, dalla fresca e melodiosa voce di tenore, Zinaldo Psolo, intonato e preciso e Peres Giuseppe, uno fra i migliori bassi della cantoria.

Non dimentichiamo le bimbe merlettate che colle loro esili voci portarono il mite incanto infantile in questa festa specialmente dedicata dall'infanzia.

Non parliamo di Antonio Mattiussi, istruttore e direttore dei cori, giacché la sua pazienza e capacità superano ogni elogio.

Del resto tutti i cantori, indistintamente, si meritano ripetute sul giornale la lode e il ringraziamento ch'ebbero dal pulpito, pel loro zelo mirabile, per la costanza nello studio che permette loro di superare non lievi difficoltà e di progredire in modo davvero confortante.

E concludiamo coll'augurio sincero che l'esempio di Fagagna venga imitato.

S. Leonardo

27 dicembre.

Ucciso da una sassata.

Ieri a Iesizza, verso le ore 2 pomer., moriva in seguito ad una ferita riportata causa un sassato lanciato contro dal fanciullo Sibani Giuseppe, certo Luigi Qualizza d'anni 14.

Il fatto fu denunciato all'autorità competente che oggi si recherà sopra luogo.

Cividale

27 dicembre.

Arresto per truffa.

Ieri dalle guardie di P. S. vennero arrestati certi Solveni Luigi e Figarolli Pietro, negozianti entrambi da Verona sotto l'imputazione di truffa.

Le spiegazioni date da Fanch tagliarono corto alle dicerie di furto e di assassinio, e si concluse che si trattava di un accidente privo di gravità, dovuto soltanto all'imprudenza di un fanciullo.

Era nota la bontà del figlio della signora Gueguen; perciò il di lui desiderio di non dare molestia al piccolo salottino, non istupì alcuno.

Pietro Manduit ancora non aveva raggiunto i confini del dipartimento, che già era dimenticato quell'incidente che gli aveva fruttato così bella somma.

Un fatto più importante e meno penoso distoglieva da quell'incidente le menti... Le chiacchiere trovavano pascolo altrove.

Trasmessa di bocca in bocca la notizia del matrimonio della figlia del capitano Herler con Fanch Gueguen faceva le spese di tutte le conversazioni.

Diciamo subito che incontrava dovunque la medesima approvazione.

Il figlio della vecchia Gueguen non contava che degli amici; la sua retitudine e la regolata sua vita gli avevano procacciato, già da lungo tempo, la stima di tutti.

Si ricordava gli anni di lotte e di miseria da lui coraggiosamente sopportati, il dolore da lui provato per la morte del padre, e, poco tempo dopo, la terribile sventura che lo aveva ancora colpito.

(Continua)

**TURATI E FERRI**  
al nostro Consiglio Provinciale

Mandano da Pinzano al Tagliamento al *Giornale* di Venezia:

« I compagni del distretto di Spilimbergo nelle prossime elezioni mandamentali intendono di affermarsi portando a candidati per il Consiglio Provinciale, Filippo Turati ed Enrico Ferri.

Allo scopo verrà dispensato in tutto il Mandamento una circolare programma (edito coi tipi della Tipografia Sociale Udinese) la quale spiega in modo chiaro e piano, perchè i socialisti non debbano votare per i candidati della borghesia, qualunque sia il loro colore politico... »

Al Consiglio Provinciale di Udine avremo quindi Ferri e Turati. I socialisti del Mandamento di Spilimbergo non potevano, per apparir grandi, arrampicarsi su gropponi più cospicui del loro partito. Ma, bravi!

**È USCITO**

il "Calendario Diocesano,"  
per l'anno 1906

e trovasi presso la Curia Arciv. al prezzo di L. 1.00 se sciolto, di L. 1.25 legato senza carte e di L. 1.50 legato con carte.

Chi lo desidera per posta deve aggiungere in più le spese postali e cioè cent. 6 per ogni copia sciolta e cent. 10 per ogni copia legata.

Il Telefono del CROCIATO porta n. numero **209**

**Cronaca cittadina**

DIARIO SACRO

Venerdì 29 — s. Tomaso v.  
Fiere e mercati della provincia  
Cormons.

**Cose della Giunta.**

Nella seduta straordinaria di ieri la Giunta comunale prese le seguenti deliberazioni:

**Orario dei pubblici esercizi.**

Ha deliberato di esprimere parere contrario al cambiamento di orario dei pubblici esercizi ritenendo che una limitazione non sia giustificata da alcun grave inconveniente.

**Provvedimenti disciplinari.**

Ha preso provvedimenti disciplinari a carico di una guardia daziaria.

**Fornitura di disinfettanti.**

Ha deliberato di indire fra i farmacisti tutti della città una licitazione privata per schede segrete per la fornitura dei disinfettanti che occorrono al comune.

**Per l'ambulatorio infantile.**

Ha incaricato il sig. sindaco di trattare col signor presidente dell'Associazione farmaceutica per sentire se i farmacisti della città siano disposti ad assumere, ed a quali condizioni la fornitura di medicina occorrente per i bambini dell'ambulatorio dell'infanzia.

**Pro teatro nuovo.**

Ha accolto la domanda presentata dal senatore co. Antonio di Prampero, incaricato dal comitato provvisorio per l'eregendo teatro nella ex braida Codroipo, portando il termine per la presentazione dei progetti tecnico e finanziario al 31 marzo p. v.

**Per chi spedisce a piccola velocità.**

Stante l'eccezionale affluenza dei trasporti a Piccola Velocità, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, valendosi temporaneamente della facoltà concessale dall'art. 117 comma o) delle Tariffe e Condizioni per trasporti, a cominciare dal giorno di lunedì 11 corrente ridusse di un terzo il termine utile per ritiro delle merci a Piccola Velocità, ed aumentò, pure di un terzo, i diritti di deposito e di sosta nelle stazioni di:

Adria, Arezzo, Avezzano, Bergamo, Badia, Brescia, Belluno, Bologna, Ceres, Crema e Cremona, Carpi, Caserta, Conegliano, Chiusi, Castel Piano, Chiaravalle, Desenzano, Este, Ferrara, Fabriano, Folligno, Fossato, Firenze Campo Marte, Firenze P. Prato, Gualdo Tadino, Jesi, Lecco, Legnago, Lucca, Modena, Mantova, Montagnana, Narni, Orvieto, Parma, Piacenza, Paratico, Padova, Pontelagoscuro, Pordenone, Prato, Pistoia, Pescia, Pescara, Reggio Emilia, Rovigo, S. Antonio, Suzzara, Spoleto, Treviglio, Terni, Treviso, Udine, Verona P. V., Vicenza o Viterbo.

Si avverte, inoltre, che in forza dello stesso art. 117 comma l) l'Amministrazione potrà anche far scaricare nelle stazioni sopraccennate, le merci la cui manipolazione fosse riservata alle parti, quando queste non si provvedessero nel termine utile ridotto come sopra, applicando la relativa tassa di L. 0.515 per tonnellata; e ciò, pure, cominciò da Lunedì 11 del corr. mese e cioè fino a contrario avviso.

**Nuovi accademici.**

Ieri sera nella seduta ordinaria della Accademia Friulana vennero proclamati accademici i signori: don Luigi Zanutta capp. di S. Giacomo, prof. Giuseppe Loschi, prof. Giuseppe Della Rovera, prof.

Felice Momigliano, prof. dottor Giulio Cesare.

**La morte della signora Verza.**

Ieri sera verso le ore 19, morì dopo due giorni di malattia, per meningite, la signora Elisabetta Montico, moglie del maestro Giacomo Verza.

All'egregio maestro, così crudamente colpito, presentiamo le nostre più vive condoglianze.

**Furto alla Stazione.**

Ignoti laeri approfittando dell'oscurità spiarono nove carri fermi sulla linea di Cormons presso il deposito legnami Dal Torso.

Da uno di questi asportarono del fiammeggio per il valore di oltre 70 lire. L'autorità in daga.

**Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio Naso Gola**

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 — Udine.

**Stato civile**

Bollett. settim. dal 17 al 23 dicembre.

**Nascite**

Nati vivi maschi 6 femmine 10  
morti » » » »  
Esposti » 1 Totale N. 17

**Pubblicazioni di matrimonio**

Riccardo Graziani sarto con Adelaide Lodolo sarta — Giuseppe Pascolino agricoltore con Luigia Ermacora contadina — Giovanni Zampa operaio con Margherita Alta contadina — Guido Costalunga libraio con Rosa Messner casalinga — G. B. Grimaz muratore con Giuseppa Kranjac casalinga — Angelo Simonutti calderaro con Maria Colombin casalinga — dott. Domenico Petracco segg. di Prefettura con Maria Carandone agiata — Aurelio Bossi geometra con Carmela Tommasini possidente — Giovanni Barbetti muratore con Adolfinia Hilgert operaia — Vincenzo Salamone capraio con Grazia Landani caprata — Enrico Lodolo bracciante con Teresa Tosolini tessitrice — Angelo Gori oste con Maria Marcuzzi ostessa — Bartolo Cancellada suonatore ambulante con Caterina Lise domestica — Antonio Zuliani agricoltore con Giovanna Fornazza domestica.

**Matrimoni**

Leonardo Alta operaio con Maria Lirutti tessitrice — Domenico Ursini cuoco con Carlotta Rizzo sarta — Francesco Cecotti facchino con Corona Cecconi operaia — Alessandro Brinis agente privato con Elisa Bondioli casalinga.

**Morti.**

Maria Pozzo-Ciani fu Antonio d'anni 72 possidente — Lorenzo Nadalutti fu Antonio d'anni 34 muratore — Gio. Batta Grattoni fu Valentino di anni 63 calzolaio — Giuseppe Lucchese fu Gio. Batta d'anni 76 pensionato — Paolo Modotto fu Valentino d'anni 63 agricoltore — Vincenzo Paolini di Giovanni d'anni 21 litografo — Luigia Turchetti-Menzzi fu Giuseppe d'anni 82 casalinga — Giuseppe Padovani fu Gio. Batta d'anni 65 flarmonico — Giuseppe Rocca fu Luigi di anni 72 pensionato — co. Nicola Romano di Giuseppe d'anni 8 scolaro — Teresa Fadini-Damiani fu Antonio d'anni 73 casalinga — Caterina Mattioni-Vanini fu Valentino d'anni 77 pensionata — Angela Gandola fu Valentino d'anni 44 setaiuola — Antonio Coretto fu Francesco d'anni 66 commissionato — Domenica Cragnolini-Ugli fu Giuseppe d'anni 87 casalinga — Maria Ottagalli-Ballinelli di Andrea d'anni 38 contadina — Teodora David fu Gio. Batta d'anni 86 casalinga — Teresa Romano-Basso fu Sebastiano d'anni 79 contadina — Emilia Cosano-Rossetto fu Cristoforo d'anni 81 serva — Tomaso Belfio fu Bartolo d'anni 81 caffettiere — Francesco Ambrosini fu Marco d'anni 56 calzolaio — Angela Diverna di anni 54 domestica — Pietro Milocco fu Gio. Batta d'anni 83 agricoltore — Domenico Paolini fu Antonio d'anni 25 bandolo — Domenica Maruzzo-De Angeli fu Giovanni d'anni 79 contadina — Luigia Modonutto-Campanetto fu Antonio di anni 51 contadina.

Totale N. 26

dei quali 12 a domicilio e 14 negli altri stabilimenti.

**D. Pietro Ballico**

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

VIKOLE PRAMPERO NUMERO 1.

Al M. R. D. Giuseppe Comelli

Parroco dell'Ospitale Civile

di UDINE.

In seguito alla Sentenza 16 Dicembre 1904 di questo R. Tribunale, con cui venivo condannato alla pena della reclusione per mesi cinque e giorni uno, alla multa di L. 310 e danni da liquidarsi in sede separata per i reati di diffamazione ed ingiurie continuate, lesioni e minacce in di Lei danno, Ella, aderendo alle ripetute mie preghiere, con nobile atto che rivela la generosità del Suo cuore, ha oggi receduto dalla querela relativa, di data 12 Settembre 1904.

Nel mentre pertanto La ringrazio per la fatta remissione, Le chiedo scusa se con atti inconsulti ed accuse del tutto infondate, Le procurai frequenti e non lievi dispiaceri; e riconoscendo la Sua perfetta onorabilità, Le rilascio la presente autorizzandoLa a farla pubblicare a tutte mie spese, sui giornali *La Patria del Friuli e Crociato*.

Udine, 27 dicembre 1905

TOSOLINI GIORGIO FRANCESCO.

**IN TRIBUNALE**

Ladri sacrileghi.

Bastianutti Luigi d'anni 17 e Di Giusti Angelo d'anni 16 da Povoletto, un giorno trovandosi a Cividale, con un grosso chiodo aprirono la porta del campanile penetrando nel Duomo.

Fatta questa prima operazione, i due marciò cautamente si avvicinarono a una cassetta delle elemosine tentando anche il tutti i mezzi di aprirla.

Ma erano stati visti entrare da due carabinieri, i quali, insospettiti che non si trattasse niente affatto di due devoti li arrestarono.

Ieri il Tribunale condannò il Bastianutti per questo reato a mesi 3 e giorni 15 e il Di Giusti a mesi 2: applicava per quest'ultimo il beneficio della legge del perdono.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei cambi del giorno 27 dicembre 1905:

Rendita 5 0/0 L. 106. —  
» 3 1/2 0/0 (netto) » 105.05  
» 3 0/0 » 73. —

**Azioni.**

Banca d'Italia L. 1258 50  
Ferrovie Meridionali » 735 50  
» Mediterranee » 445 50  
Società Veneta » 411 75

**Obbligazioni.**

Ferrov. Udine-Poatebba L. 507. —  
» Meridionali » 353.25  
» Mediterranee 4 0/0 » 500 50  
» Italiane 3 0/0 » 359 50  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 500 75

**Cartelle.**

Fondiaria Banca Italia 3 75 0/0 L. 499 75  
» Cassa risp., Milano 4 0/0 » 504 50  
» » » » 5 0/0 » 513. —  
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 505 50  
» » » » 4 1/2 0/0 » 521. —

**Cambi (cheques - e vista).**

Francia (oro) L. 99 91  
Londra (sterline) » 25 07  
Germania (marchi) » 122 91  
Austria (corone) » 104 34  
Pietroburgo (rubli) » 263 48  
Rumania (lei) » —  
Nuova York (dollari) » 5.12  
Turchia (lire turche) » 22 79

**Segretariato del Popolo di Udine**

Vicolo di Prampero N. 4

Si è pubblicato a cura del Segretariato « *L'Amico dell'Emigrante* » Almanacco per il 1906

È un bel volumetto di 70 pagine contenente istruzioni e notizie utilissime per gli emigranti. Prezzo cent. 10 alla copia.

Le spese di porto stanno a carico del committente: per le ordinazioni 50 copie o più a carico del Segretariato.

Si vende anche presso l'Amministrazione del *Crociato*.

La Presidenza.

Azzan Augusto, d. gerente responsabile.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

**La Ditta Fabris Giovanni**

mette in vendita un Alambicco in ottimo stato; prezzi mitissimi.

Rivolgersi al proprietario in Qualso.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

**Dott. Giuseppe Sigurini.** CURA della NEVRASTENIA e dei DISTURBI NERVOSI DELL'APPARECCHIO DIGERENTE (inappetenza — dolori di stomaco — stitichezza ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 — Via Paolo Sarpi n. 7 UDINE



**Innocente Giacobbi**  
UDINE

Assortimento Occhiali - Canocchiali  
Lenti  
Binocoli da Teatro e da Marina  
Misure metriche  
Barometri — Termometri  
Apparati elettrici  
Articoli per illuminazione a gaz

**FERRI-CHINA BISLERI**

Il uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco

Il chiariss. Dott. GIUS. CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nel caso » di clorosi, oligiemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

**Acqua di Nocera Umbra**  
(Sorgente Angelica)

È raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque

F. BISLERI & C. - MILANO.

**GOZZO**

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Bimedio pronto e sicuro contro

**il GOZZO**

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 — 6 fl. (cura completa) L. 9

**STOFFE DA CHIESA**  
**E PARAMENTI SACRI**

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose per pagamento trovansi presso la Premiata Fabbrica

**Gio. Batta Trapolin**

Succ. Lorenzo Rubelli, che ne tiene un ricco assortimento nel suo Negozio in Calle della Bissa N. 5420 in **VENEZIA** e, dietro richiesta, spedisce condizioni e progetti in ogni parte d'Italia.

**PIANETE** réclame — in stoffa lampasso tutta seta con galloni seta, formato ricco e confezione accurata a LIRE 25 cadauna. In damasco misto a „ 22 „

Premiata Offelleria e Pistoria

di **ENRICO CAUCIGH**

specialità **PANETTONI** di Udine premiati con Medaglia d'Oro

Dopo molte prove e contro prove, non lesinando sulle spese, oggi, con franchezza possiamo presentare alla nostra Spettabile Clientela gli

**Ottimi Panettoni di Udine**

Lavorazione con macchinario a forza elettrica, massima nettezza, accuratezza ed eleganza nei pacchi.

Si prega che le eventuali ordinazioni, siano date un giorno avanti, onde poter garantire sempre la puntualità nelle spedizioni.

MAGAZZINI MANIFATTURE

**Tiziano D'Orlando**

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonchè della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiesta si spediscono campioni.

**R.<sup>mo</sup> Clero e Spett. Fabbricerie**

**OCCASIONE FAVOREVOLE**

Presso la sottoscritta trovansi in vendita:  
**SPLENDIDO LAMPADARIO** nuovo in  
 cristallo di Venezia del diametro di me-  
 tri 1.92 x 2.50 di altezza.  
**CROCEFISSO** di 80 centimetri con ricca  
 croce per processioni.  
**MANTO MONTUARIO** in splendido veluto nero.  
**RICCO LAMPADARIO** in ottone cesellato e  
 lucidato. Desiderando si può anche ar-  
 gentarlo.  
**DUE TORCIERI** in legno dorato.

Cederà **DUE RICCHI STENDARDI** bleu e  
**RICCO GONFALONE** per le figlie di Maria  
 a prezzi eccezionali.  
**ARTIFICO MONUMENTINO FUNERARIO** in  
 pietra artificiale.  
**ANGELI** in pietra artificiale per cimiteri.  
**DODICI PIANETE** confezionate nei diversi  
 colori da L. 25 a L. 125.  
**SPLENDIDA PIANETA** e **STOLONI RICAMATI**,  
**PIVIALE BIANCO** e **PIVIALE NERO** con  
 diversi **VELI OMERALI**.

**Pianeta reclame** in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confe-  
 zione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

**F.lli FILIPPONI**

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri

Specialità lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE - Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia-Villalta - UDINE

NB. - La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usate

ACQUA  
**CHININA-MIGONE**  
 PER  
**CAPELLI E BARBA**

**SUCCESSO MONDIALE**  
**VENDITA 5.500.000**  
**3 ANNUA** **BOTTIGLIE**

DEPOSITO GENERALE  
**MIGONE & C.**  
 PROFUMIERI  
 MILANO - VIA TORINO, 12  
 Si vende in tutto il Mondo  
 dai Principali Negozianti di Profumerie

LE PIU' ALTE ONORIFICENZE  
 E I MIGLIORI CERTIFICATI

MARCA DEPOSITATA  
 CASA FONDATA NEL 1778

**MARTINUZZI FRANCESCO**

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903

Deposito e confezione Arredi sacri - Fondata nel 1882 - Filati oro e argento fino per ricamo 900/1000



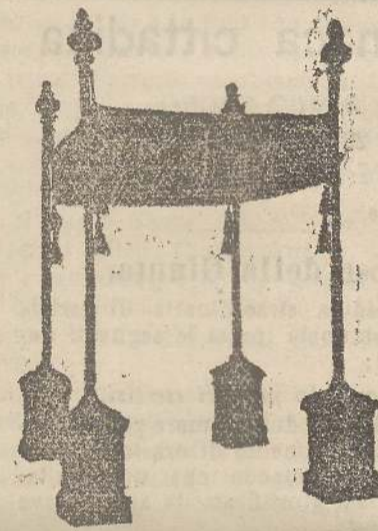
Pianeta Dam. seta L. 24  
 Touccelle > 48  
 Piviale > 50

**Manifatture varie**

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,  
 Thubet per mantelli alla Romana Neri,  
 Impermeabili confezionati, Tele di puro  
 lino candide e nostrane, Lana da letto,  
 Coperte lana e cotone, Copertori bianchi  
 e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle  
 bianche e colorate, Maglie lana e cotone,  
 Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-  
 tone, uomo e donna, Cotonine candide, e  
 colorate ad olio per tendoni in tutti i  
 colori e qualunque articolo in mani-  
 fatture.

**Arredi da Chiesa**

Apparamenti completi, Pianete, Stole,  
 Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli  
 ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri-  
 pisside, Ombrelle per Viatico, Strati  
 mortuari, Parapetti altare, Tappeti per  
 coro, Padiglioni per altare in seta, bour-  
 ette e cotone, Cingoli, Merli candidi per  
 camici e cotte, Colonnami seta in tutte  
 le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette,  
 Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi  
 oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa  
 per confraternite.



Baldacchini in Damasco seta  
 con aste da L. 155, 200,  
 300, 350, 400 in più.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

**Prestito a Premi legalmente garantito**

La prima estrazione di questo Prestito  
 venne effettuata il 30 giugno p. p. R-stano  
 ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565  
 e 242,906 rimborsi in 5,395,650

1 premio da L. 125.000.	L. 125.000
1 premio » 100.000.	» 100.000
2 premi » 50.000.	» 100.000
1 premio » 40.000.	» 40.000
7 premi » 25.000.	» 175.000
14 premi » 20.000.	» 280.000
43 premi » 15.000.	» 645.000
40 premi » 10.000.	» 400.000
39 premi » 5.000.	» 195.000
402 premi » 1.000.	» 402.000
482 premi » 500.	» 241.000
1 premio » 325.	» 325
2 premi » 120.	» 240
2915 premi » 100.	» 291.500
2890 premi » 50.	» 144.500
20200 obblg.	» 20
25000 » » 21.	» 525.000
80000 » » 2.	» 1.760.000
88000 » » 23.	» 2.024.000
10000 » » 24.	» 240.000
9705 » » 25.	» 242.650

249746 premi e rimborsi per L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di  
 questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono  
 premiate o sono rimborsate con esenzione  
 dalla tassa di bolle e di circolazione, anche  
 a prezzi superiori al costo e quindi senza al-  
 cuna perita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Ban-  
 cari, Banchieri e Cambia-valute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

**Il prestito a premi**

a favore della

**Cassa Nazionale di Previdenza**

per la invalidità e vecchiaia degli operai

e della

**Società "Dante Alighieri"**

è garantito da cauzione in contanti presso  
 la Cassa Depositi e prestiti ed è amministrato a o  
 della BANCA D'ITALIA

Per questo Prestito la Banca d'Italia pa-  
 gherà, per conto delle due Istituzioni, la  
 somma di

**L. 8,535, 215**

perchè il piano di estrazione è così favore-  
 vole che tutte indistintamente le cartelle devono  
 essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei de-  
 legati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e  
 della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare  
 le date delle estrazioni, il piano delle vincite  
 e tutti i dettagli del prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a  
 semplice richiesta, ricevono gratis il bollet-  
 tino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene  
 fatto prontamente ed a norma di  
 legge della Banca d'Italia.

**Fonderie artistiche di Francesco Broili**

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

**Premiate**

con medaglie d'oro, d'argento  
 in diverse Esposizioni del  
 Regno e dell'Estero

**Premiate**

recentemente con Diploma  
 d'onore (massima onorificenza)  
 all'Esposizione Regionale  
 di Udine, per campane  
 e con Diploma di medaglia  
 d'oro per bronzi artistici



**Fornisce Concerti di**

campane di qualsiasi peso  
 ed intonazione: - Castelli  
 in ferro battuto, assumen-  
 done anche il collocamento.

Fonde altresì statue, bu-  
 sti, corone in bronzo, ed  
 altre opere artistiche, garan-  
 tendone la più perfetta ese-  
 cuzione.

**\* Pagamenti in rate annuali \***

A richiesta spedisce progetti e chiarimenti. - Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

**Alla Tipografia del "Crociato,"**

RICORRETE

per ogni lavoro tipografico

Le inserzioni nel "Crociato," sono utilissime